

Gadda: “Più risorse per controlli anti bracconaggio”

Pubblicato: Giovedì 27 Novembre 2025



“Questa pdl è un passo necessario ma non sufficiente ad affrontare davvero il fenomeno, in crescita, del bracconaggio ittico: senza le risorse e gli strumenti indispensabili alle forze dell’ordine per monitorare il territorio, rischia di rimanere una misura bandiera”. Lo ha detto **Maria Chiara Gadda, vicepresidente della Commissione Agricoltura della Camera**, annunciando il voto favorevole del gruppo di Italia Viva alla proposta di legge sul bracconaggio ittico nelle acque interne.

“Ogni giorno non solo il mare ma i laghi, i fiumi, le lagune e le aree interne salmastre del nostro Paese vengono violentate con reti illegali, addirittura bombe, elettrostorditori o sostanze chimiche. **Queste pratiche criminali, che alimentano la rete della criminalità organizzata e del nero, devastano l’ecosistema.** Comportano anche rischi seri per la salute dei cittadini, che trovano in tavola prodotti senza alcuna tracciabilità o condizioni di conservazione controllate. Il bracconaggio ittico è anche una forma di concorrenza sleale subita dai pescatori e dagli imprenditori onesti della filiera, che fanno sempre più fatica a vedere la remuneratività della loro attività. Questa legge è certo un piccolo passo in avanti nel dare organicità nazionale alle norme sanzionatorie per queste pratiche illegali. Ma senza le risorse necessarie a rendere effettivi i controlli sul territorio da parte delle forze dell’ordine e delle autorità preposte, rischia di rimanere un’enunciazione di principio. Vedremo se in legge di bilancio si concluderà qualcosa di più concreto in tal senso”, conclude.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

